



INTELLIGENZA ARTIFICIALE NEL MONDO DEL LAVORO

Comunicato congiunto di Oliver Röpke, presidente del CESE (Comitato Economico e Sociale Europeo), e Renato Brunetta, presidente del CNEL (Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro)

A seguito della conferenza su “Intelligenza artificiale e relazioni industriali”, tenutasi a Roma il 24 gennaio 2025, il presidente del Comitato economico e sociale europeo (CESE), Oliver Röpke, e il presidente del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL), Renato Brunetta, hanno riaffermato il loro impegno a promuovere una *governance* inclusiva e a favorire lo sviluppo etico e partecipativo dell'intelligenza artificiale (IA).

La conferenza, organizzata congiuntamente da CNEL e CESE, ha offerto una piattaforma per i rappresentanti dei Consigli economici e sociali, del mondo accademico, della società civile e dell'industria provenienti da tutta Europa, per discutere il potenziale trasformativo dell'IA nel mondo del lavoro. L'evento ha enfatizzato l'importanza di bilanciare l'innovazione tecnologica con la tutela dei diritti dei lavoratori e la promozione dell'equità sociale.

I presidenti dei due organi consultivi hanno evidenziato che il dialogo sociale e il coinvolgimento dei lavoratori sono essenziali per preservare i diritti fondamentali dei lavoratori e promuovere un'IA “affidabile” nei luoghi di lavoro. Garantire che l'essere umano mantenga il controllo di tutte le interazioni uomo-macchina è una priorità. Occorre anche intervenire sui quadri normativi per affrontare le lacune sul piano della protezione dei lavoratori di fronte ai rapidi progressi dei sistemi di IA.

Il Presidente Röpke ha dichiarato: *“Questa conferenza segna un traguardo significativo nella nostra collaborazione con il CNEL, riunendo prospettive diverse per garantire che l'IA sia a beneficio di tutti gli europei. Sono fiducioso che, attraverso il dialogo e l'impegno condiviso, possiamo fare dell'IA uno strumento di progresso sociale e resilienza economica, salvaguardando i principi di equità, inclusione e governance democratica”*.

Il Presidente Brunetta ha affermato: *“La volontà del CNEL di realizzare l'Osservatorio OPERA sull'IA partecipativa dimostra il nostro impegno nel*



coinvolgere tutti gli stakeholder in questo ambito, quello della transizione digitale. La collaborazione con il CESE e con altri Consigli nazionali riflette la nostra missione comune di costruire un futuro in cui l'IA supporti la dignità umana, la coesione sociale e l'innovazione etica".

Nel corso della conferenza è stata anche sottolineata la necessità di iniziative formative volte a dotare i lavoratori e tutti gli individui delle competenze necessarie per beneficiare dall'IA. Particolare attenzione deve essere rivolta ai gruppi che affrontano barriere sistemiche, come le donne, le persone anziane, i lavoratori meno qualificati e le persone con disabilità, garantendo un accesso equo alle opportunità e alla formazione legate all'IA.

I presidenti hanno ribadito che il dialogo sociale svolge un ruolo cruciale nel garantire che l'applicazione dell'IA nei luoghi di lavoro rimanga trasparente, partecipativa e allineata ai principi di equità. Le iniziative legislative dovrebbero colmare le lacune nella protezione dei diritti dei lavoratori e garantire che l'essere umano mantenga il controllo in tutte le interazioni uomo-macchina.

La conferenza ha esplorato il potenziale dell'IA di guidare il progresso economico, riconoscendone le sfide, tra cui i rischi di perdita di posti di lavoro, una maggiore sorveglianza nei luoghi di lavoro e potenziali disuguaglianze. Con l'adozione dell'AI Act dell'UE, l'Europa ha assunto un ruolo di *leadership* nella regolamentazione dell'IA, stabilendo un quadro solido che allinea l'innovazione tecnologica ai principi etici.

Contesto

La conferenza si basa sulla forte cooperazione tra CESE e CNEL nell'affrontare questioni legate alla trasformazione digitale e al futuro del lavoro. Ha riunito esperti e rappresentanti di sei Consigli economici e sociali nazionali, tra cui Bulgaria, Francia, Grecia, Irlanda, Portogallo e Spagna, per condividere esperienze e buone pratiche.

Durante l'evento, il CNEL ha lanciato l'Osservatorio OPERA sull'IA partecipativa. Questa iniziativa mira a creare un database di buone pratiche per sistemi di IA partecipativa, enfatizzando l'inclusione dei lavoratori, degli



utenti finali e delle comunità nella progettazione, implementazione e monitoraggio delle tecnologie IA.

La *partnership* tra CESE e CNEC riflette il ruolo cruciale dei Consigli economici e sociali nel colmare il divario tra società civile e decisori politici. Promuovendo il dialogo e una *governance* inclusiva, il CESE e il CNEC si impegnano a garantire che l'IA diventi un fattore di sviluppo sostenibile, equità e progresso in Europa.